

<b>Mittente</b>	Grillo Angelo	<b>Destinatario</b>	Tasso Torquato
<b>Data</b>	1585	<b>Tipo data</b>	Congetturale
<b>Luogo di partenza</b>	Brescia	<b>Luogo arrivo</b>	Sant'Anna (Ferrara)
<b>Incipit</b>	Io non penso di mettermi in viaggio per costà, se		
<b>Contenuto</b>	<p>Angelo Grillo scrive a Torquato Tasso avvisandolo che non si metterà in viaggio verso Ferrara almeno fino a che non avrà una "lettera gratiosa" [un 'privilegio' concesso dai superiori della Congregazione cassinese a persone civili che le erano prossime, e che consentiva di accedere ai benefici spirituali (anche indulgenze e simili) concessi alla congregazione stessa]. Essa secondo Grillo non tarderà ad arrivare e assicurerà protezione a Tasso da parte della Congregazione, che lo assisterà anche sul piano materiale. [La lettera è stata scritta nel periodo della prigionia di Tasso a Sant'Anna a Ferrara (1579-1586); l'anno esatto è probabilmente il 1585, anno in cui Grillo (secondo le ricerche bibliografiche di E. Durante e A. Martellotti in 'Don Angelo Grillo o.s.b. alias Livio Celiano, poeta per musica del secolo decimosesto', Firenze, SPES, 1989) si trovava anche a Brescia, come risulta dal luogo di partenza della lettera, e anno in cui effettuò un viaggio a Ferrara]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracchi: "Gli fa saper la cagione del suo indugio d'andar a Ferrara."]</p>		
<b>Fonte</b>	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 198, Ragguaglio		
<b>Compilatore</b>	Ongaro Nicola - Carminati Clizia		